

Modulistica edilizia

B1. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

- SCIA - PARTE DEL TITOLARE
- RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE
- QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE



| | | | | | |
|-----------------------------------|-------|--------|------------|-----------|------------------|
| Iscritta alla C.C.I.A.A. di | _____ | prov. | __ _ | n. | __ _ _ _ _ _ _ _ |
| con sede in | _____ | prov. | __ _ | Indirizzo | _____ |
| PEC / posta elettronica | _____ | C.A.P. | __ _ _ _ _ | | |
| Telefono fisso / cellulare | _____ | | | | |

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome BUATTI Nome PIER GIOVANNI

codice fiscale B T T P G V 7 1 D 1 2 B 4 7 4 L

Nato/a a CAMERINO prov. MC Stato ITALIA

il 12/04/1971

residente in CAMERINO prov MC Stato ITALIA

indirizzo LOC. ARCOFIATO n. 18/A C.A.P. 62032

PEC / posta elettronica piergiovannibuatti@gmail.com

Telefono fisso / cellulare 335/5857919 _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PRESIDENTE DEL CONSORZIO AGGREGATO 45A – C.F. 92033840437 e
INTESTATARIO DELLA RCR
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori



b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

- b.1 **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2 **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 **intervento di cui al DPR n.380/2001 e alla L.R. n.17/2015**
- c.2 **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1 **la ricevuta di versamento di € 516,00**
- c.3 sanatoria dell'intervento **realizzato** in data **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1 **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00**, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 **variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del**
 che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)
- c.5 **intervento ai sensi della L.R. n.17/2015**

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010](#)
- c.7 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010](#)



d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in **VIA XX SETTEMBRE – VIA CAMILLO LILI – VIA ENEA CORVINO – VIA BARNABA BELLI** (via, piazza, ecc.) n.

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. **62032**

censito al catasto **168-**
167- (se presenti)
166-

fabbricati foglio n. **125** map. **165** sub. _____ sez. _____
 terreni sez. _____ urb. _____

Coordinate (*)
N 43° 13' 44"
E 13° 06' 58"

avente destinazione d'uso **RESIDENZIALE - COMMERCIALE**
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹ (CONSORZIO OBBLIGATO 45A)

e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____

f.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

f.(1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.



- f.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).7 **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).8 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).9 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).10 **altro SCIA IN SANATORIA ex art.1-sexies DL n.55/2018**
- f.(1-2).11 **primo accatastamento**

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa:
Art.17, comma 3 lett. d) del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.
TRATTASI DI EDIFICIO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI 2016

g.2. è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1. chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)



i) **Impresa esecutrice dei lavori**

- i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

- i.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- i.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- i.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- i.2.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)
- i.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva



m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

PROGETTO UNITARIO :SISMA CENTRO ITALIA 2016 + SUPERBONUS 110%

INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO ex Ord. n.19/2017 e ss.mm.ii. DELL'AGGREGATO EDILIZIO 45A sito nel Centro Storico del Capoluogo di Camerino. Progetto approvato con Verbale dell'Assemblea del Consorzio in data 26/06/2023

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Camerino, li 27/06/2023

Il/Il Dichiarante/i


Geom. Pier Giovanni Buatti
Amministratore di Condominio
Camerino (MC) - Loc. Rio snc
P. IVA 00877840439

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di CAMERINO

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

Ing. ALESSANDRA CARBONARI

Iscritto

all'ordine/collegio degli INGEGNERI di MACERATA al n. A837

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:

PROGETTO UNITARIO :SISMA CENTRO ITALIA 2016 + SUPERBONUS 110%

INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO ex Ord. n.19/2017 e ss.mm.ii. DELL'AGGREGATO EDILIZIO 45A sito nel Centro Storico del Capoluogo di Camerino. Progetto approvato con Verbale dell'Assemblea del Consorzio in data 26/06/2023

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici (STATO ATTUALE) dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

AGGREGATO EDILIZIO 45A

| | | |
|--|----|----------|
| Superficie Complessiva da Contributo SA_US1 -US2 | Mq | 1.268,52 |
| Superficie Complessiva da Contributo SA_US3 | Mc | 1.781,02 |
| numero dei piani US1-US2 | N | 5 |
| numero dei piani US3 | N | 4 |

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia



che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

| | | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|------|------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | PRG | ZONA DI INTERESSE STORICO ARTISTICO | A | 21 |
| <input type="checkbox"/> | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO DI RECUPERO | | | |
| <input type="checkbox"/> | P.I.P. | | | |
| <input type="checkbox"/> | P.E.E.P. | | | |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO: | | | |

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)



- 5.2.1 ■ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ■ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ■ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ■ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ■ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 □ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 □ di protezione antincendio
- 5.2.8 □ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ■ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 □ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 □ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ■ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 6.1.2.1 ■ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ■ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 □ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.2.2.1 □ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 □ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 □ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.1.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 □ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.2.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di



trasmissione previsto dal d.lgs. n. 192/2005

- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- _____



- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 **si allega** documentazione per la richiesta di deroga



12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR. nn. 33/84 e 18/87 e altro (vedi terremoto)

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale, e
- 12.5.1 **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2 **la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. n. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale, e
- 12.6.1 **si allega la documentazione necessaria per il deposito**
- 12.6.2 **il relativo deposito è già stato effettuato** con prot. n. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela;
- 13.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.



13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

si specifica che le modifiche esterne sono conseguenti esclusivamente al fine dell'intervento di Miglioramento Sismico previsto dalla normativa vigente; pertanto, per effetto delle semplificazioni di cui all'Art.5 dell'O.C.S.R. n.107/2020. l'Autorizzazione Paesaggistica, per il caso di che trattasi, non risulta necessaria.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area naturale protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del



d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Siti della rete "Natura 2000"

che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento:

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 **Altro (specificare)** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso



22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare) _____

n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

- 23.1 **non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele**
- 23.2 **ricade in area perimetrata dal/i:**
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
- 23.3 **eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità**
- 23.4 **eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità** (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
- [SI RICHIAMA L'ART.4, commi 1 e 2 della L.R. n.5/2017](#)
- 23.5 **eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole** rilasciata dall'ente competente _____ con prot. _____ in data | | | | | | | | | |
- 23.6 **eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)** (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24) Assetto idrogeologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento

- 24.1 **non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:**
- non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)



- comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
- si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
- lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)

24.2 ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:

- si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
- si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
- si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
- si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
- si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
 - soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza **(ovvero)**
 - soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
- l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

NOTE:

L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PREVISTO IN PROGETTO SARA' REALIZZATO CON PANNELLI DI COLORE BRUNITO E NON RIFLETTENTI INTEGRATI NEL MANTO DI COPERTURA DELL'AGGREGATO EDILIZIO N.45a, COSTITUITO DA N. 3 UNITA' STRUTTURALI.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

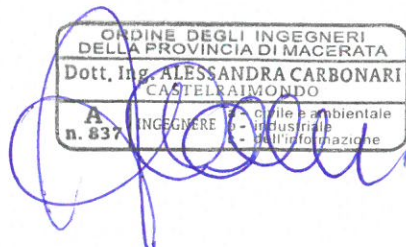
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Castelraimondo, li 27-06-2023

Il Progettista Coordinatore



INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

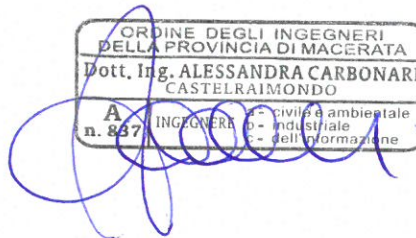
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di **CAMERINO**



Quadro Riepilogativo della documentazione

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA | | | |
|--|--|-----------------------------------|--|
| ATTI ALLEGATI (*) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| ✓ | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ✓ | Soggetti coinvolti | h), i) | Sempre obbligatorio |
| ✓ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| ✓ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| ✓ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione) | c) | Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria) | c) | Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| <input type="checkbox"/> | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione |
| <input type="checkbox"/> | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | l) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali. |
| DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE | | | |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto (*) | - | |



| | | | |
|-------------------------------------|---|-----|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione geologica/geotecnica | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 4) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Progetto degli impianti | 5) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione tecnica sui consumi energetici | 6) | Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ | 21) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ | 22) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

| ATTI ALLEGATI (*) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|-------------------------------------|--|-----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori | 12) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori in zona sismica | 12) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di impatto acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Valutazione previsionale di clima acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |



| | | | |
|--------------------------|--|-----|---|
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione sostitutiva | 7) | Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 10) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata | - | Ove prevista |

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

| ATTI ALLEGATI (*) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|--------------------------|---|-----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | - | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 4) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 9) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 9) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |



| | | | |
|--------------------------|--|-----|--|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 11) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 12) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| VINCOLI | | | |
| <input type="checkbox"/> | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica | 13) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 14) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 15) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 16) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 17) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 18) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 19) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 20) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ | 21) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |

ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3



| | | | |
|--------------------------|---|------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> | <p>22)</p> | <p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)</p> |
| <input type="checkbox"/> | <p>Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni</p> | <p>-</p> | <p>Ove prevista</p> |

/// Dichiarante/i

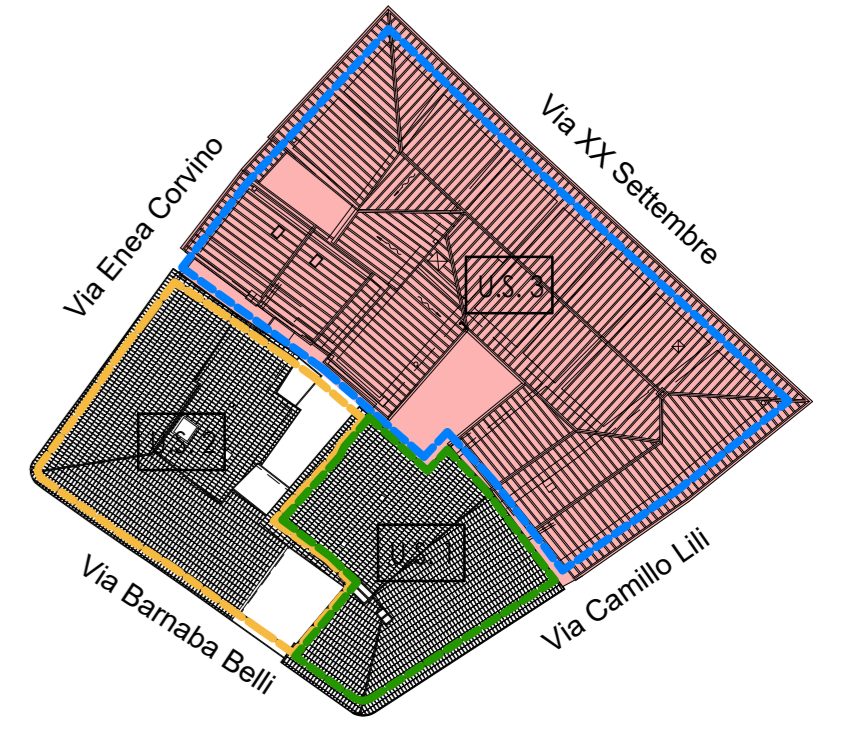


ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA
Dott. Ing. ALESSANDRA CARBONARI
CASTELRAIMONDO
A n. 837 INGEGNERE a - civile e ambientale
b - industriale
c - dell'informazione

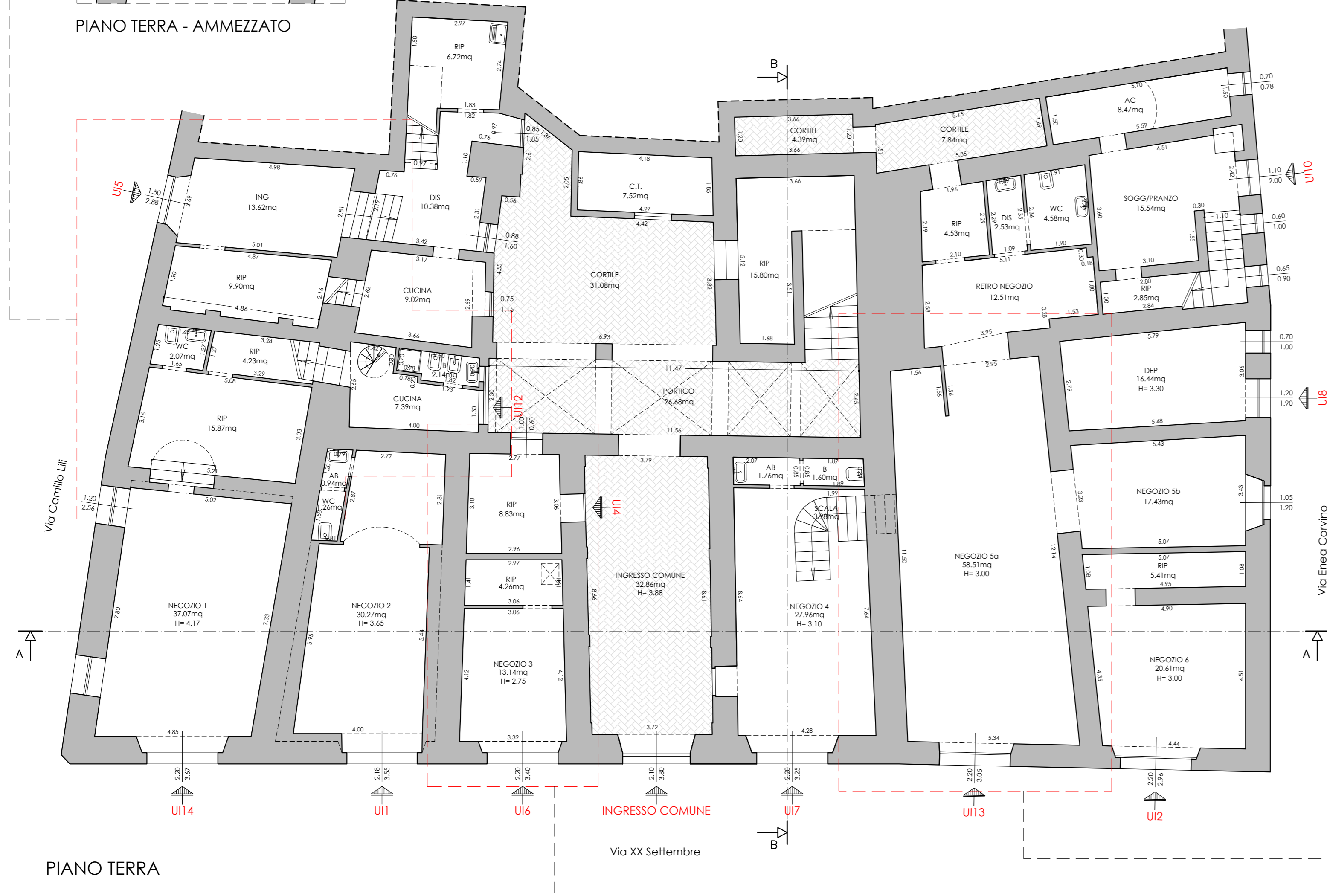


CM INGEGNERIA
Società Tra Professionisti a r.l.
Via E. Mattei, 12
62022 Castelraimondo MC
P.IVA 02087390437

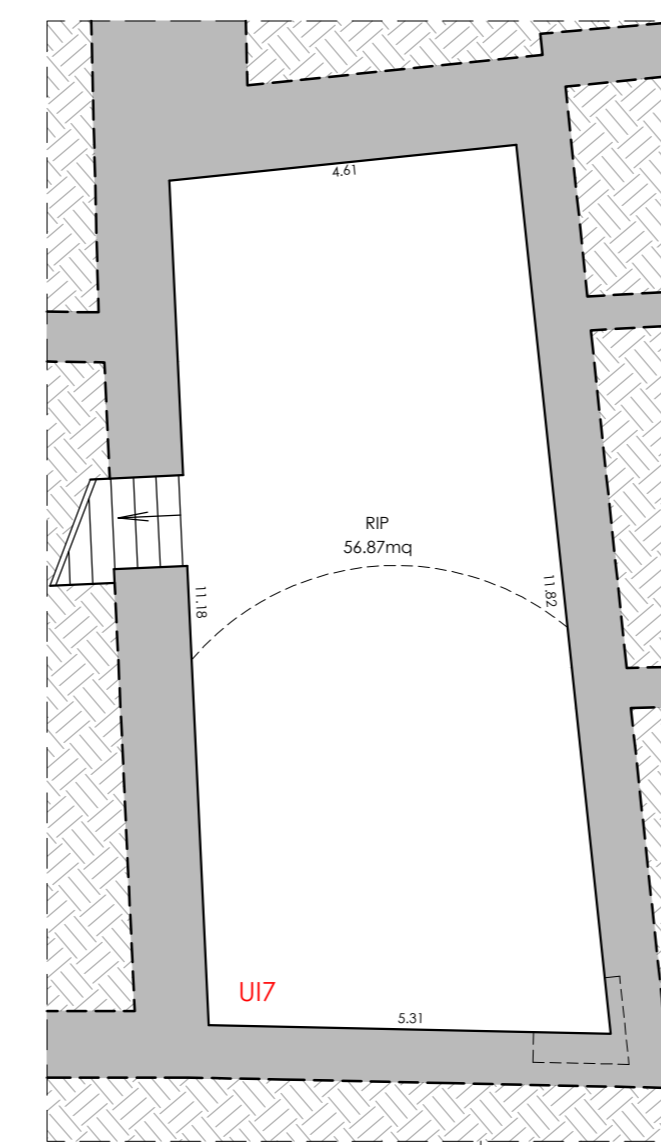




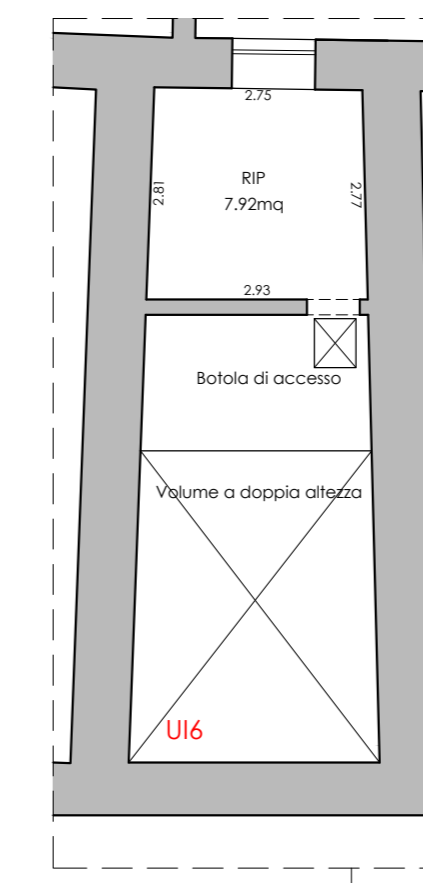
PIANO TERRA - AMMEZZATO



PIANO TERRA



PIANO INTERRATO



PIANO TERRA SOPPALCO

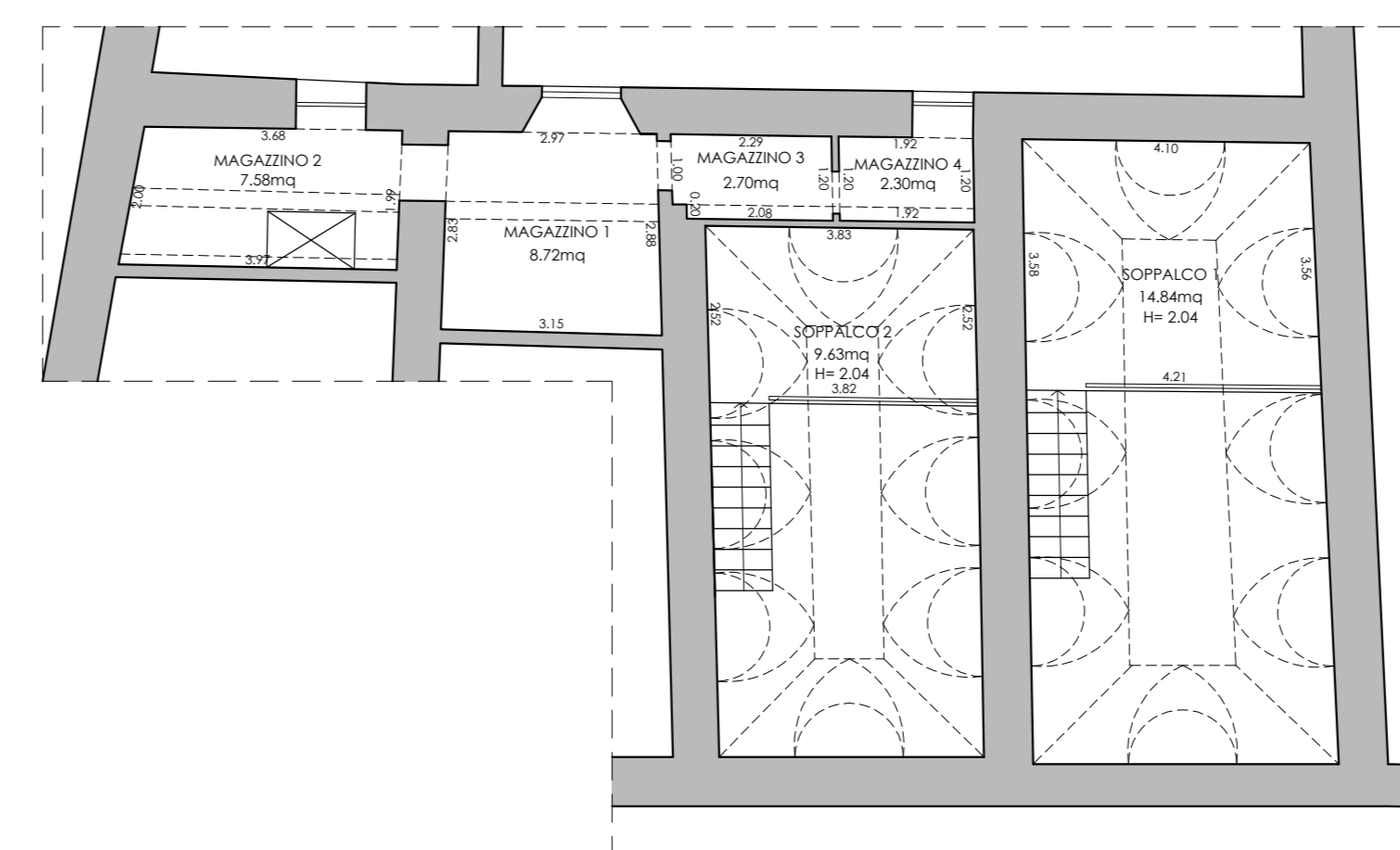
Elenco Ditte Proprietarie

Aggregato Edilizio n.45A | Porzione B | U.S.3

| U.I. n. | Proprietà | Sub | CATEG. CATASTALE |
|---------|-----------|-----------|------------------|
| 1 | | sub 2 | C/6 |
| 2 | | sub 6 | C/1 |
| 3 | | sub 7 | A/2 |
| 4 | | sub 11 | A/2 |
| 5 | | sub 12 | A/2 |
| 6 | | sub 20 | C/1 |
| 7 | | sub 21 | C/1 |
| 8 | | Sub 25-30 | C/2 A/2 |
| 9 | | Sub 35 | A/2 |
| 10 | | sub 26 | A/2 |
| 11 | | sub 38 | A/2 |
| 12 | | sub 31 | A/2 |
| 13 | | sub 33 | C/1 |
| 14 | | sub 34 | C/1 |
| 15 | | sub 36 | A/2 |
| 16 | | sub 37 | A/2 |



PIANO PRIMO



PIANO PRIMO - SOPPALCO

Comune di CAMERINO Provincia di Macerata
 Via Camillo Lili - Via XX Settembre Foglio 125 - particelle 167 - 168
 Via Enea Corvino - Via Barnaba Belli Foglio 125 - particelle 165 - 166

SISMA CENTRO ITALIA | REGIONE MARCHE
 D.Lgs. n.189/2016 convertito in legge n.229/16 e ss.mm.ii. | O.P.C.M. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

PROGETTO di RIPRISTINO con MIGLIORAMENTO SISMICO
 AGGREGATO EDILIZIO n.45A costituito da n. 3 UNITA' STRUTTURALI danneggiate dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e succ.

CENTRO STORICO | Art.15 dell'Ord. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

INTESTATARIO RCR | PRESIDENTE DEL CONSORZIO
 CONSORZIO AGGREGATO 45A | c.f. 92033840437
 geom. Pier Giovanni BUATTI | Loc. Rio s.r.c. - 62032 Camerino (MC)



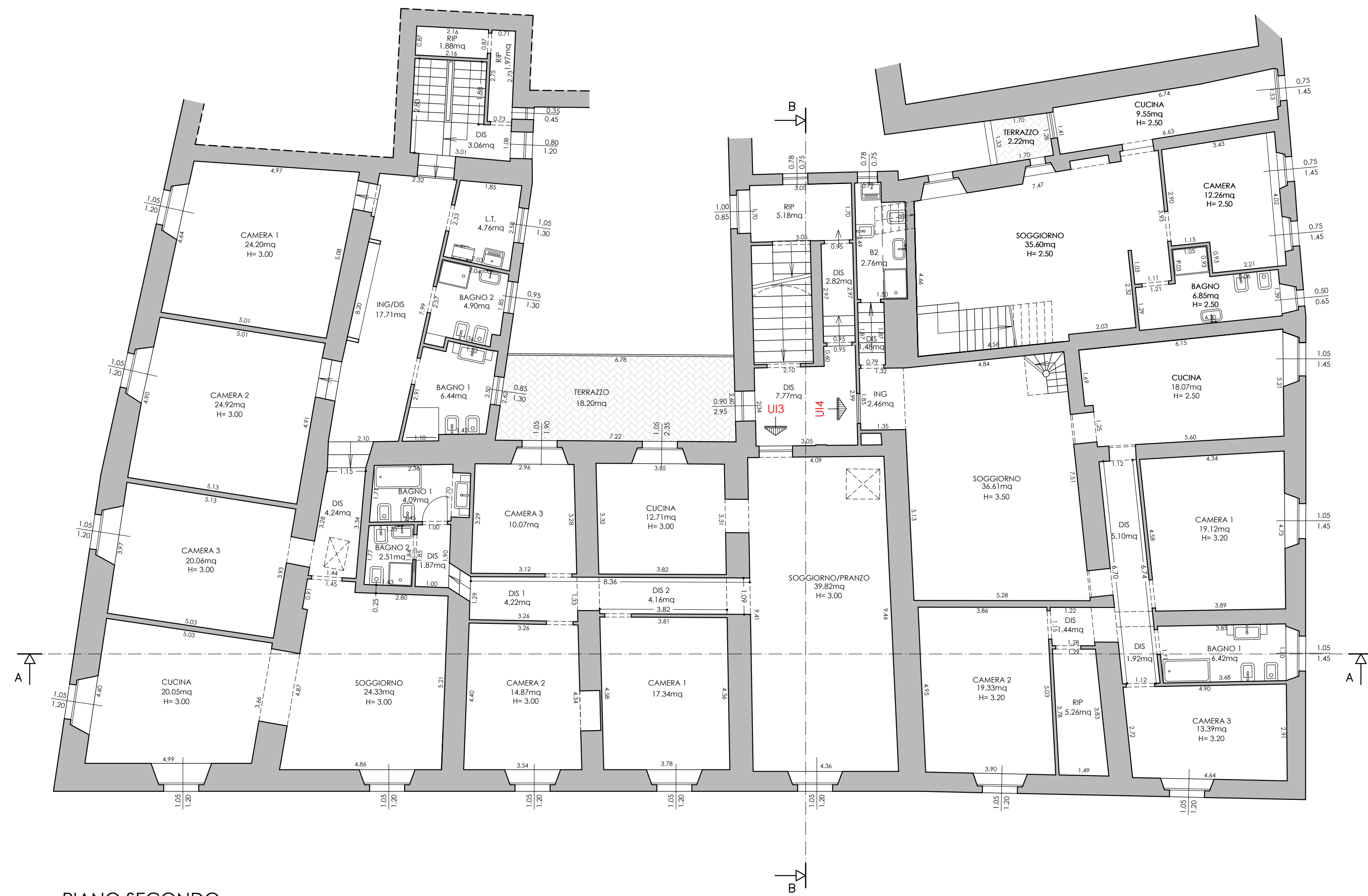
IL PROGETTISTA ARCH. E COORDINATORE
 Ing. Alessandra CARBONARI

DIREZIONE LAVORI ARCH.
 Ing. Alessandra CARBONARI

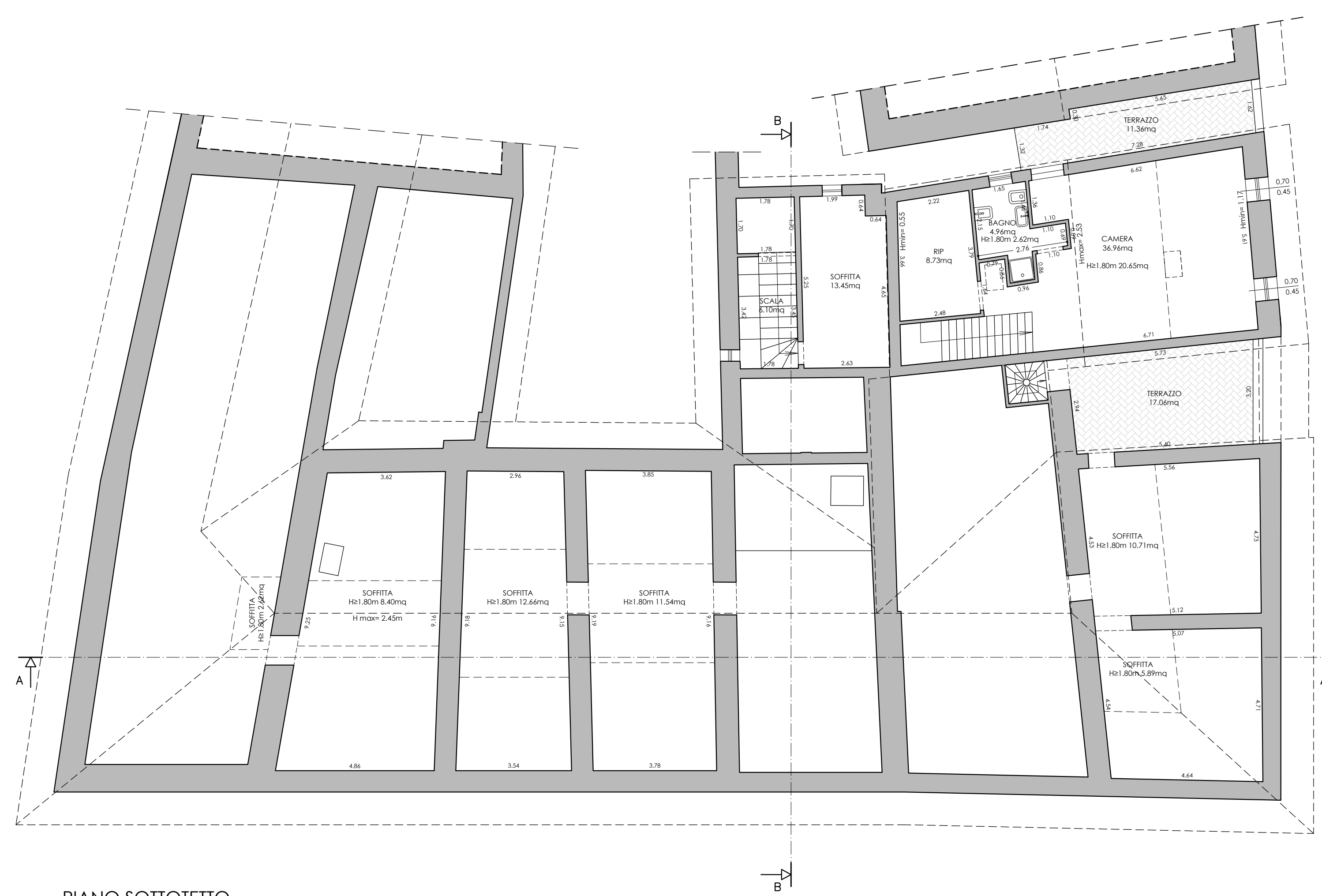
DIREZIONE LAVORI STR.
 Ing. Gianluca MANCINELLI

COLLABORATORI
 Ing. Francesca Di GENNARI
 Geom. Manuel ASTOUFI
 Ing. Arianna ZINGARETTI
 Geom. Riccardo CENCIARELLI

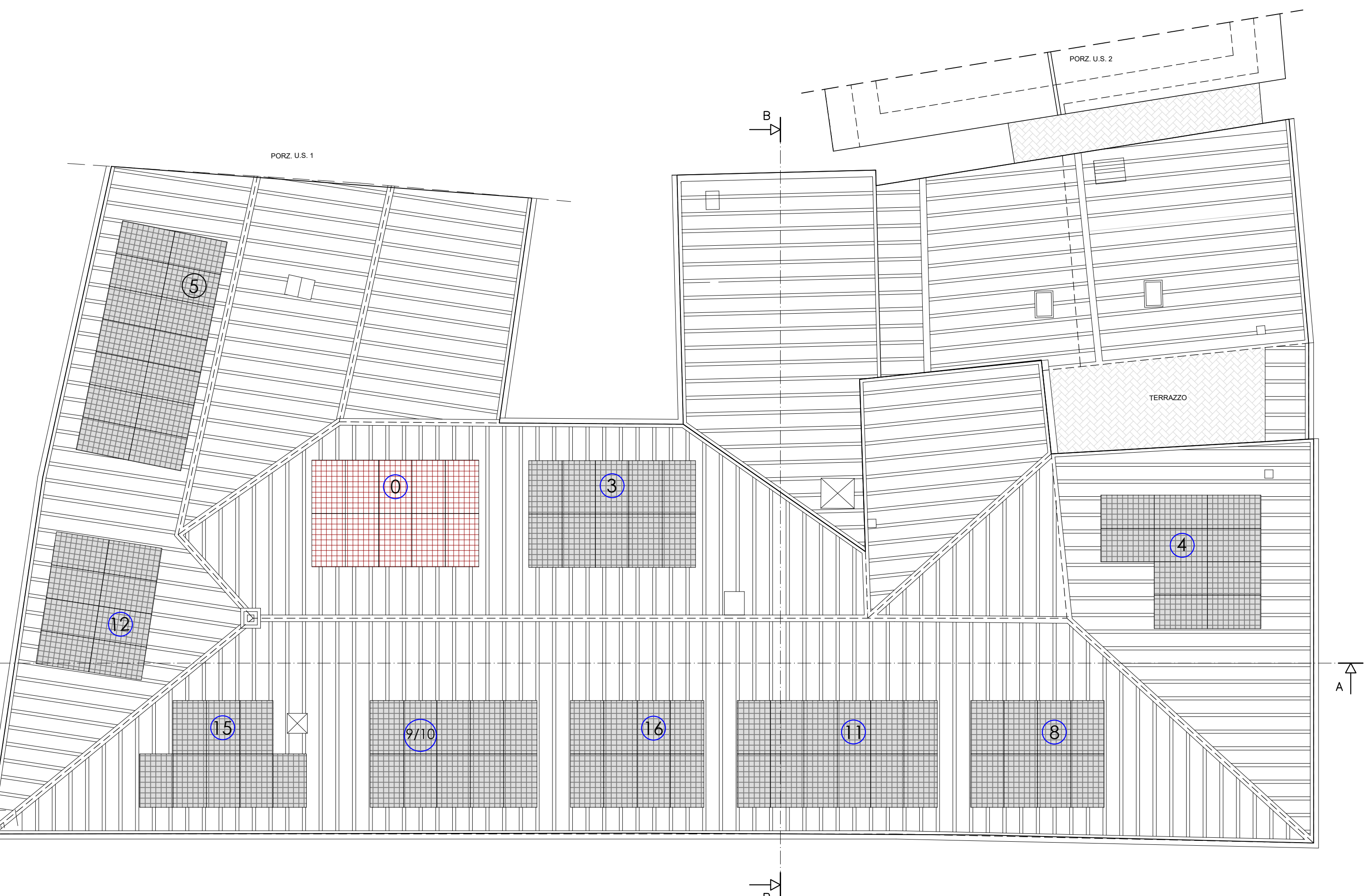
| | | | | | |
|----------|---------------|---------|---|-------|-------|
| PROGETTO | FEBBRAIO 2023 | OGGETTO | PROGETTO ARCHITETTONICO AGGREGATO - Porzione "B" | SCALA | 1:100 |
| REV. N. | | | PIANTE PT - P_AMM. - P1 | SERIE | SM |
| REV. N. | | | A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto, né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta della CM INGEGNERIA SIP A.R.L. che ne detiene la proprietà. | | |



PIANO SECONDO



PIANO SOTTOTETTO

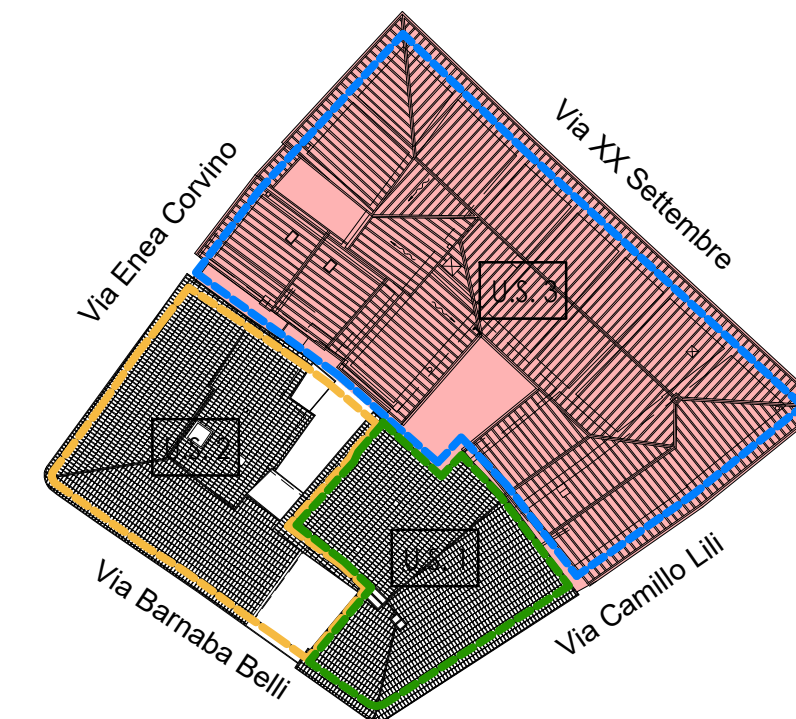


COPERTURA

| Elenco Ditte Proprietarie | | | |
|---|-----------|-----------|------------------|
| Aggregato Edilizio n.45A Porzione B U.S.3 | | | |
| U.I. n. | Proprietà | Sub | CATEG. CATASTALE |
| 1 | | sub 2 | C/6 |
| 2 | | sub 6 | C/1 |
| 3 | | sub 7 | A/2 |
| 4 | | sub 11 | A/2 |
| 5 | | sub 12 | A/2 |
| 6 | | sub 20 | C/1 |
| 7 | | sub 21 | C/1 |
| 8 | | Sub 25-30 | C/2 A/2 |
| 9 | | Sub 35 | A/2 |
| 10 | | sub 26 | A/2 |
| 11 | | sub 38 | A/2 |
| 12 | | sub 31 | A/2 |
| 13 | | sub 33 | C/1 |
| 14 | | sub 34 | C/1 |
| 15 | | sub 36 | A/2 |
| 16 | | sub 37 | A/2 |

AGGREGATO 45A

PORZIONE B | U.S.3 | Part. n.165



Comune di CAMERINO

Provincia di Macerata

Via Camillo Lilli - Via XX Settembre
Via Enea Corvino - Via Barnaba Belli

Foglio 125 - particelle 167 - 168
Foglio 125 - particelle 165 - 166

SISMA CENTRO ITALIA | REGIONE MARCHE
D.Lgs. n.189/2016 convertito in Legge n.229/16 e ss.mm.ii. | O.P.C.M. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

PROGETTO di RIPRISTINO con MIGLIORAMENTO SISMICO

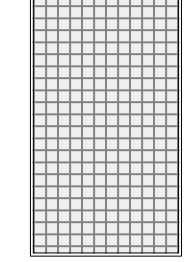
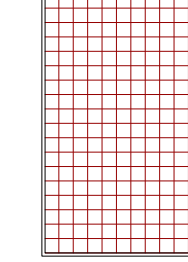
AGGREGATO EDILIZIO n.45A costituito da n. 3 UNITA' STRUTTURALI danneggiate dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e succ.

CENTRO STORICO | Art.15 dell'Ord. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

INTESTATARIO RCR | PRESIDENTE DEL CONSORZIO

CONSORZIO AGGREGATO 45A | c.f. 92033840437

geom. Pier Giovanni BUATTI | Loc. Rio s.n.c. - 62032 Camerino (MC)

| IMPIANTO FOTOVOLTAICO | CARATTERISTICHE IMPIANTO | |
|--|---|--|
| MODULO FOTOVOLTAICO IN SILICIO POLICRISTALLINO Pannelli FTV integrati al manto di copertura con colorazione brunita e non riflettente - POT. PICCO: 415Wp; - DIM. 1600X1000X50mm   | U.I. n.3 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 4150 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 10 U.I. n.4 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 4150 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 10 U.I. n.5 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 4980 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 12 U.I. n.8 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 3320 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 8 U.I. n.9 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 4150 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 10 | U.I. n.11 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 4980 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 12 U.I. n.12 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 3320 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 8 U.I. n.15 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 3320 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 8 U.I. n.16 POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 3320 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 8 U.I. 0 Impianto Condominiale POTENZA NOMINALE IMPIANTO (W) 3320 POTENZA NOMINALE MODULO (W) 400 NUMERO MODULI 8 |



IL PROGETTISTA ARCH. E COORDINATORE

Ing. Alessandra CARBONARI

DIREZIONE LAVORI ARCH.

Ing. Alessandra CARBONARI

DIREZIONE LAVORI STR.

Ing. Gianluca MANCINELLI

COLLABORATORI

Ing. Francesco DI GENNARI

Geom. Manuel ASTOLFI

Ing. Alfonso IMBARETTI

Geom. Riccardo GENCIARINI

PROGETTO ARCHITETTONICO

AGGREGATO - Porzione "B"

PIANTE

P2 - Pst

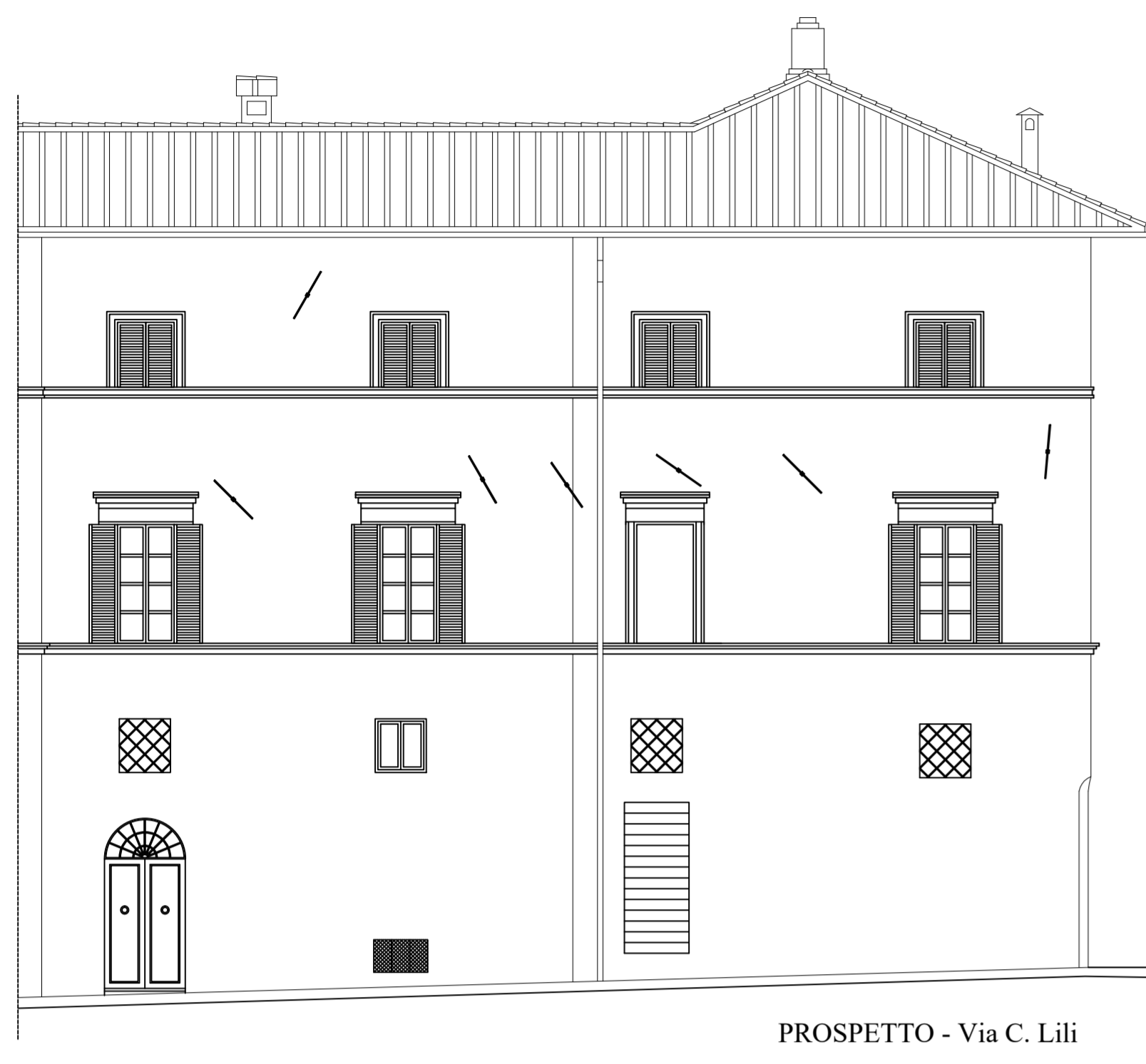
Fotovoltaico

1:100

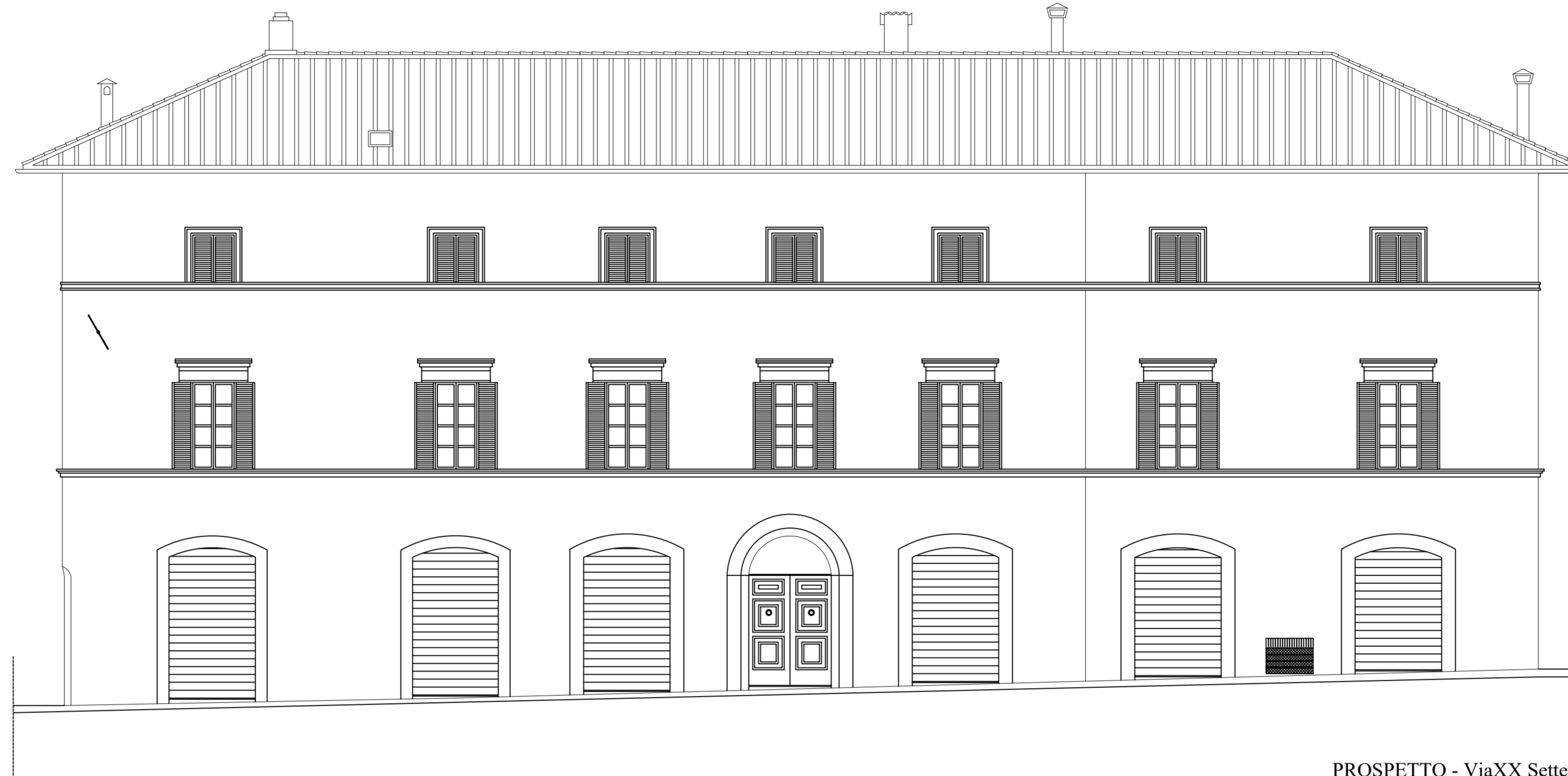
SM

25

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto, né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dalla CM INGEGNERIA S.P.A. R.L. che ne detiene la proprietà.



PROSPETTO - Via C. Lili



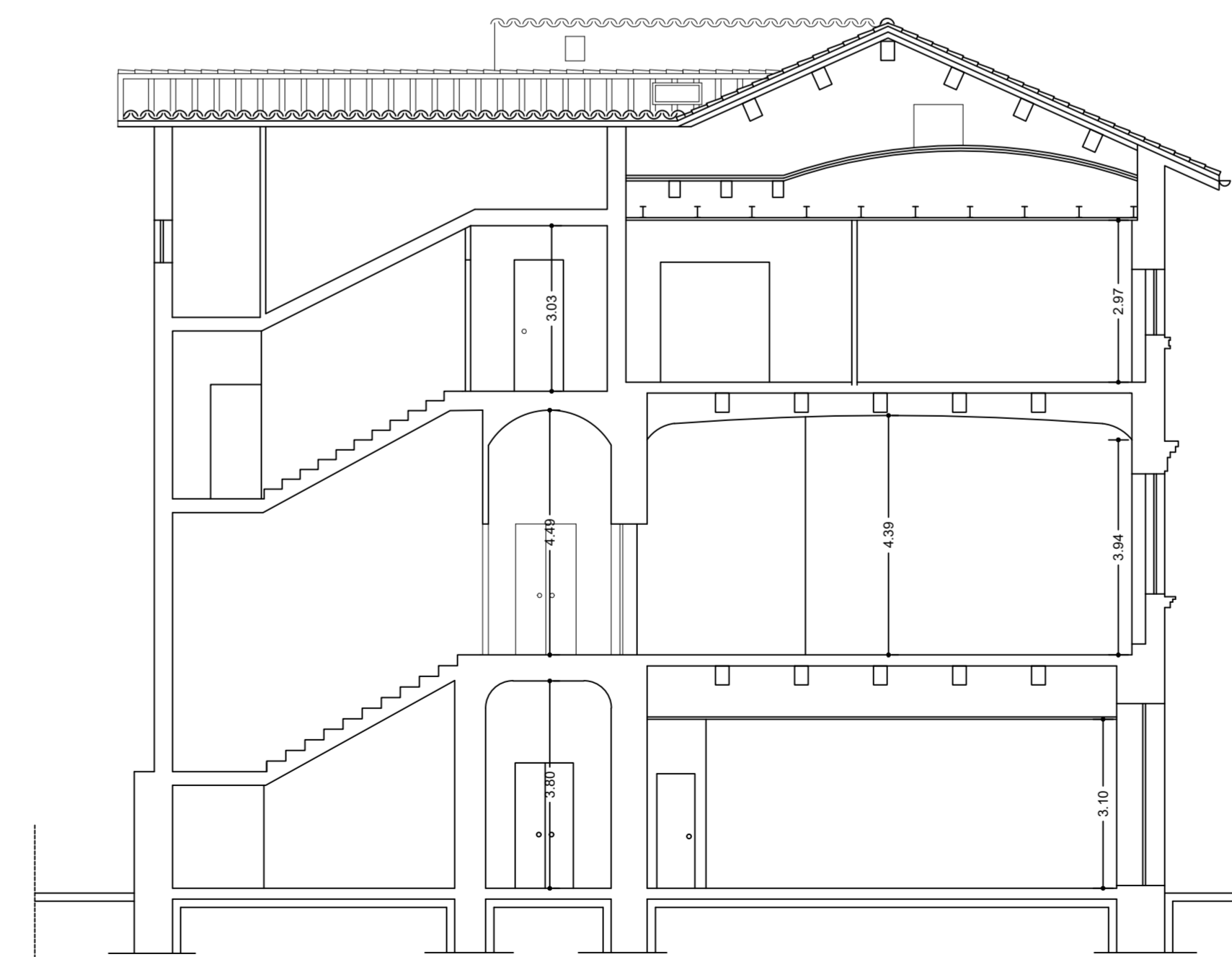
PROSPETTO - Via XX Settembre



PROSPETTO - Via Enea Corvino



SEZIONE A - A



SEZIONE B - B

Comune di CAMERINO

Provincia di Macerata

Via Camillo Lili - Via XX Settembre
Via Enea Corvino - Via Barnaba Belli

Foglio 125 - particelle 167 - 168
Foglio 125 - particelle 165 - 166

SISMA CENTRO ITALIA | REGIONE MARCHE

D.Lgs. n.189/2016 convertito in Legge n.229/16 e ss.mm.ii. | O.P.C.M. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

PROGETTO di RIPRISTINO con MIGLIORAMENTO SISMICO

AGGREGATO EDILIZIO n.45A costituito da n. 3 UNITA' STRUTTURALI danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e succ.

CENTRO STORICO | Art.15 dell'Ord. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.

INTESTATARIO RCR | PRESIDENTE DEL CONSORZIO

CONSORZIO AGGREGATO 45A | c.f. 92033840437

geom. Pier Giovanni BUATTI | Loc. Rio s.n.c. - 62032 Camerino (MC)



Società Tra Professionisti

Alessandra CARBONARI
Gianluca MANCINELLI
Via E. Mattei, 12
62022 Castelcamondo MC

T. 0737.470107 F. 0737.470139
studio@cmingegneria.it
cm.ingegneria@pec.it

IL PROGETTISTA ARCH. E COORDINATORE

Ing. Alessandra CARBONARI

COLLABORATORI
Ing. Francesca Di GENNARI
Geom. Manuel ASTOLFI
Ing. Arianna ZINGARETTI
Geom. Riccardo CENCIARI

DIREZIONE LAVORI ARCH.

Ing. Alessandra CARBONARI

DIREZIONE LAVORI STR.

Ing. Gianluca MANCINELLI

| | | | | | |
|----------|--------------|---------|---|--------|-------|
| PROGETTO | OCTOBRE 2023 | OGGETTO | PROGETTO ARCHITETTONICO AGGREGATO - Porzione "B" | SCALA | 1:100 |
| REV. N. | | | PROSPETTI SEZIONI | SERIE | SM |
| REV. N. | | | | TAVOLA | 29 |

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto, né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dello studio CM INGEGNERIA STP A R.L. che ne detiene la proprietà.

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE

Oggetto: **Testo unico della ricostruzione privata – Concessione contributi per edifici danneggiati o distrutti dal sisma 2016. COD. FASC. 490.40.10/2022/USR/7528 GE.DI.SI./MUDE 1104300700003693712024 INTESTATARIO Consorzio Aggregato 45A rappresentato da Buatti Pier Giovanni Immobile ubicato nel Comune Camerino (MC), via XX Settembre n.16 - C. Lili 7 - B. Belli - E. Corvino n. 6, € 9.437.680,61 CUP H13E24000860008**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTI gli articoli 16 e 18 della legge regionale 30.07.2021, n. 18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” (per brevità da ora in poi “legge speciale Sisma”);

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 84 del 07/02/2022 concernente “Articoli 4, 11, comma 2, lettere b) e c), 13 e 14 L.R. 18/2021 - Articolo 3 legge speciale Sisma – Istituzioni della Direzione e dei Settori dell’Ufficio speciale per la ricostruzione”;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 200 del 28/02/2022 concernente “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021 - Articolo 3 legge speciale Sisma – Conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Ufficio speciale per la ricostruzione”;

VISTO il decreto n. 2/VCOMMS16 del 01/04/2022, così come confermato, aggiornato e integrato dal n.5 del 29/06/2023 del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016, concernente “D.L. 6/1998 convertito dalla L. 61/98 e s.m.i. – legge speciale Sisma – Nomina soggetti delegati”;

VISTO il decreto di concessione e liquidazione dell’anticipo del 50% delle spese tecniche per la progettazione, per la relazione geologica e per le indagini preliminari geognostiche e/o prove di laboratorio sui materiali, nonché delle spese per il compenso all’amministratore di condominio o al presidente di consorzio, avente i requisiti di cui all’art. 71 bis delle disposizioni di attuazione del codice civile, n. 6985 del 23/11/2023 del Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016.



DECRETA

- di prendere atto della segnalazione certificata di inizio attività presentata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19, comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241, in favore di Consorzio Aggregato 45A rappresentato dal presidente del consorzio Buatti Pier Giovanni, sinteticamente esposta nella sottostante tabella, con la quale il professionista incaricato ha assunto la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del d.P.R. 380 del 2001, asseverando e attestando quanto contenuto nella domanda di contributo stessa, ai sensi delle norme di legge, delle prescrizioni vigenti nonché della Normativa Commissariale.

| Intestatario\Professionista\Istituto di Credito\Impresa esecutrice | | |
|---|--|--|
| Tipo | Consorzio | |
| Intestatario | Consorzio Aggregato 45 A | 92033840437 |
| Rappresentato da | Buatti Pier Giovanni | BTTPGV71D12B474L |
| Comune di nascita | Camerino (MC) | |
| Data di nascita | 12/04/1971 | |
| Comune e indirizzo di residenza | Camerino (MC) | Loc. Arcofiato n. 18/A |
| Professionista procuratore | Ing. Carbonari Alessandra | CRBLSN69M66B474R |
| Pec professionista procuratore | alessandra.carbonari@ingpec.eu | |
| Istituto di Credito Convenzionato | BPER Banca spa | |
| Impresa Esecutrice | GASPARI GABRIELE s.r.l. | 01124960442 |
| Dati edificio | | |
| Comune | Camerino (MC) | |
| Indirizzo | XX Settembre n.16 - C. Lili 7 - B. Belli - E. Corvino n. 6 | |
| Identificativi catastali | Foglio n° 125 | Particella n° 165 – 167-168 |
| Livello Operativo | L3-L4 | |
| Destinazione d'uso prevalente | residenziale | |
| Identificativi richiesta di contributo | | |
| Protocollo | 126231 | |
| Data | 20/12/2022 | |
| Codice Richiesta Mude/Ge.Di.Si | 1104300700002078472022 | |
| Identificativi intervento | | |
| Tipo | Adeguamento sismico | Parte II, Capo III, Sezione IV - Danni gravi di edifici ad uso produttivo – del Testo unico della ricostruzione privata |
| Tipologia di procedura | Procedura speciale | Parte II, Capo V – Procedimento e istruttoria – del Testo unico della ricostruzione privata |
| Aggregato | Si | Art. 13 del Testo unico della ricostruzione privata |
| Numero di unità strutturali interessate | 3 | |
| Ulteriori articoli applicabili del Testo Unico per la Ricostruzione Privata in riferimento a particolari condizioni | Sezione V (bonus edilizi). | |



| | | |
|--|--|--|
| Ordinanze applicabili in riferimento a particolari condizioni | / | |
| Maggiorazioni richieste del Testo Unico per la Ricostruzione Privata | <ul style="list-style-type: none"> • Pericolosità sismica Ag * S; • efficientamento energetico L1 L2 L3 (riduzione 30%); • Comuni maggiormente colpiti dal Sisma • edificio con murature spesse (SUL/SUN>1,2); • murature spesse costituite da pietrame e ciotoli; • art 89 – immobili interesse culturale e paesaggistico. | |

- di dare atto che la domanda di contributo di cui sopra **non** è stata oggetto di **controllo preventivo**, ai sensi dell'articolo 76 comma 2 del Testo unico della ricostruzione privata;
- di dare altresì atto che con proprio decreto n.6985 del 23/11/2023 è stato concesso e liquidato l'anticipo del 50% ai sensi dell'articolo 122 del Testo unico della ricostruzione privata per un importo complessivo di € 385.803,57;
- di dare atto che con la domanda di contributo, come previsto dall'art. 46 del Testo unico della ricostruzione privata, con le modalità espresse dagli articoli (46-50) della Sezione V, Capo III, Parte II, è stata fatta istanza di poter usufruire di ogni incentivo fiscale applicabile e cumulabile ai sensi della legislazione vigente per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione, relativo alle lavorazioni ed alle eventuali spese professionali connesse agli interventi indicati nelle asseverazioni e negli elaborati tecnico-economici;
- di concedere i contributi a tutti i soggetti beneficiari, per gli importi rispettivamente indicati nella tabella "A" dell'allegato unico, che forma parte integrante del presente atto, da erogare nelle forme previste dal Testo unico della ricostruzione privata, per un importo totale di € 9.437.680,61 (iva inclusa), pari al 100% della spesa ammissibile;
- di autorizzare l'Istituto di credito prescelto BPER BANCA S.P.A. ad assegnare i contributi ai soggetti indicati nell'allegato A, rispettivamente per gli importi a ciascuno riconosciuti, trasmettendogli, altresì, copia del presente atto;
- di autorizzare il rimborso di eventuali spese relative a interventi di messa in sicurezza effettuati prima della presentazione della domanda di contributo;
- di dare atto dell'obbligo per beneficiari dei contributi di restituire all'Erario le detrazioni d'imposta, eventualmente usufruite ai sensi dell'articolo 16-bis d.P.R. n. 917/1986 e s.m.i. per ristrutturazioni edilizie;
- di dare atto che, a pena di decadenza dai rispettivi contributi, i lavori dovranno essere completati nei termini prescritti dal Testo unico della ricostruzione privata, tenuto conto delle eventuali proroghe in esse previste, ivi comprese quelle conseguenti ai cosiddetti "Ecobonus" e "super



sisma bonus”;

- di prendere atto dell’attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell’articolo 94-bis del DPR 380/2001, della DGR 669 del 20/06/2017 e della DGR 1364 del 11.11.2019 rilasciata dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione con prot. n. 74244 del 05/06/2024;
- di prendere atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione o della contabilità speciale istituita ai sensi dell’articolo 4, comma 4, della legge speciale Sisma, trattandosi di finanziamento agevolato sulla base di stati di avanzamento lavori;
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (decreto legislativo n. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (d.P.R. 1199/1971);
- di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di trasmettere copia del presente atto al Commissario Delegato mediante procedura informatica;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale del 28 luglio 2003 n. 17.

Il Direttore

Marco Trovarelli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge speciale Sisma;
- Articolo 94 bis del d.P.R. n. 380/2001 inserito con decreto-legge n. 32 del 14/04/2019, così come convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14/06/2019, successivamente modificato dal decreto-legge n. 123 del 24/10/2019 così come convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 12/12/2019;
- Allegato A all’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 n. 108 del 10/10/2020 “ Protocollo di intesa tra il Commissario Straordinario Sisma 2016 ed i Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi di area tecnica e scientifica per la determinazione dei compensi professionali relativi ai lavori di riparazione, ricostruzione e ripristino di opere private danneggiate a seguito degli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 n. 126 del 28 aprile 2022, in vigore dal 24 maggio 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e intergrazioni ad altre



ordinanze vigenti”;

- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione n. 130 del 15 dicembre 2022 - approvazione del Testo unico della ricostruzione privata;

Motivazione ed esito del procedimento

L'articolo 1, comma 3, della legge speciale Sisma dispone che il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto.

L'articolo 5, comma 2, dello stesso decreto stabilisce che sono erogati, in coerenza con i criteri stabiliti dalla legge speciale Sisma, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, i contributi, fino al 100% delle spese occorrenti, per far fronte alla riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, in relazione al danno effettivamente subito.

Il comma 3, del medesimo articolo 5, prevede che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo.

Il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 ha disciplinato, in particolare con l'articolo 3, che ha aggiunto l'articolo 12 bis al legge speciale Sisma, nuove modalità per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione privata, affidando ai poteri di Ordinanza del Commissario Straordinario l'attuazione delle modalità procedurali e la definizione dei limiti di importo dei lavori.

Con l'Ordinanza Commissariale n. 130 del 30 dicembre 2022 si è proceduto ad una sistemazione organica delle ordinanze commissariali vigenti con le innovazioni necessarie ad assicurare maggior completezza, semplicità e chiarezza del quadro regolatorio nel tempo.

Con il Testo unico della ricostruzione prevista coesistono due diverse procedure:

- la semplificata che si applica agli interventi edilizi di riparazione e ripristino, adeguamento sismico e ricostruzione anche previa demolizione degli immobili privati, realizzati con Scia edilizia o con permesso di costruire, ai sensi degli artt. 10, 22 e 23 del Testo unico dell'edilizia nonché degli artt. 12 e 12-bis della legge speciale Sisma ;

- la speciale che si applica agli interventi superiori alle soglie indicate dal comma 4 dell'art. 59, agli interventi su edifici di proprietà mista pubblica e privata di cui all'art. 12, alle delocalizzazioni obbligatorie, di cui agli articoli 23 e 24, agli interventi su edifici vincolati di cui all'articolo 91, comma 5, agli interventi su edifici già danneggiati di cui all'art. 13, comma 6-bis della legge speciale Sisma, alle pratiche oggetto di verifiche a campione e controlli ai sensi dell'articolo 76, comma 2, nonché nei casi previsti dall'articolo 102, comma 3.



In entrambe le procedure il professionista assume la qualifica e la responsabilità di incaricato di pubblico servizio nella certificazione di conformità legale dell'intervento mentre gli Uffici Comunali e gli stessi Uffici Speciali per la ricostruzione, per quanto di competenza e assicurando la massima collaborazione, assumono un ruolo prevalente di controllo e verifica a campione.

Sono previsti tre tipi di procedimento dal punto di vista edilizio:

1. SCIA speciale sisma per gli interventi conformi al preesistente, entro le soglie di valore stabilite dall'art. 59;
2. Permesso di costruire per gli interventi difformi, che aumentano volumi o superfici e per le delocalizzazioni;
3. SCIA ordinaria o permesso di costruire, in via residuale, per gli interventi superiori alle soglie di valore indicate dall'art. 59.

Ai fini dell'istruttoria sui titoli edilizi, SCIA edilizia e PDC, rispettivamente presentati ai sensi del Capo III e Capo II del Titolo II, Parte I del Testo Unico per l'edilizia, i Comuni mantengono l'autonomia garantita dal vigente ordinamento in merito agli stessi. L'istruttoria del Comune deve svolgersi in parallelo con quella degli USR relativa alla domanda di concessione del contributo, di cui si dirà di qui a breve, e il termine di 30 giorni previsto dall'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001, o, nel caso di PDC, di 60 giorni previsto dall'articolo 20 del d.P.R. n. 380/2001, ai fini dell'efficacia per l'avvio dell'intervento è differito al momento della concessione del contributo.

La presentazione della SCIA edilizia, ai sensi dell'articolo 22 del d.P.R. 380 del 2001, con le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari, consentono l'inizio dei lavori dopo 30 giorni dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del d.P.R. 380 del 2001: entro tale termine gli Uffici comunali, in carenza dei presupposti, possono adottare motivati provvedimenti di divieto di avvio dell'attività e richiedere integrazioni e regolarizzazioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 6 della legge n. 241/1990.

Nel caso di decorrenza dei termini previsti per il rilascio dei titoli edilizi sopra richiamati, senza che gli stessi siano stati sospesi dal responsabile del procedimento comunale né interrotto, in assenza di vincoli relativi all'assetto idrogeologico, ambientali, paesaggistici o culturali, l'Ufficio Speciale procederà alla decretazione del contributo.

La domanda di contributo costituisce segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19, comma 1, della legge n. 241/1990, con cui il professionista attesta, da un lato, la conformità dei contenuti della domanda ai requisiti e ai presupposti previsti da leggi, ordinanze commissariali o di atti amministrativi generali e, dall'altro, la congruità del contributo richiesto con riferimento al progetto presentato, secondo i principi della legge speciale Sisma.

Verificata la completezza delle certificazioni asseverate dal professionista e le documentazioni prodotte, anche in contraddittorio con il soggetto interessato e con le rettifiche eventualmente necessarie della domanda, l'Ufficio speciale per la ricostruzione adotta la proposta di concessione del contributo, comprensivo delle spese tecniche, che trasmette al Vice Commissario o suo delegato, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda.



L'Ufficio speciale per la ricostruzione, quando si rende necessaria l'acquisizione di pareri e di atti di assenso comunque denominati di altre Autorità (in particolare, se gli interventi necessitano dell'acquisizione di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o di quelli ricompresi nelle aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali) provvede, entro il termine di 10 giorni dalla data di presentazione della domanda, alla convocazione della Conferenza regionale, trasmettendo la domanda. Il termine massimo di conclusione del procedimento è di 90 giorni nei casi di convocazione della Conferenza regionale prevista dall'articolo 12 bis del decreto Sisma ovvero quando le domande siano state sorteggiate ai fini della verifica preliminare. I termini di cui sopra possono essere sospesi per una sola volta ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241 del 1990. Il Vice Commissario o suo delegato, nei successivi 10 giorni, definisce il procedimento emanando il provvedimento di concessione del contributo ovvero rigettando la domanda, anche parzialmente, previa congrua motivazione.

Gli Uffici speciali procedono alle verifiche a campione, preventive e successive alla concessione del contributo, e a quelle, per quanto possibile, ritenute in ogni momento opportune.

Rimane ferma la facoltà di ricorrere all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 2, commi 9, 9 bis, ter, quater, quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si facilitano gli interventi che non necessitano di preventiva autorizzazione paesaggistica non avendo alcuna capacità lesiva del bene protetto dal vincolo. I territori colpiti dal sisma del 2016, infatti, sono ampiamente connotati dalla presenza di vincoli paesaggistici e delle aree protette ma la grandissima parte degli interventi di ricostruzione non costituisce "nuova costruzione" ma si limita a riparazione, ripristino, consolidamento antisismico o "fedele ricostruzione" nei limiti concettuali definiti dall'articolo 3 bis, comma 2, del decreto 123 del 2019, come recepito ed ampliato nel nuovo art. 12 della legge speciale Sisma, ossia di *"conformità a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le parziali modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico sanitaria e di sicurezza"*.

La domanda di contributo può essere accompagnata da richiesta sanatoria speciale ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto-legge n. 55/2018 volta a sanare gli interventi eseguiti in assenza della SCIA o in difformità da essa, in deroga alle previsioni di cui al Testo unico dell'edilizia. Il comma 3 dell'art. 65 disciplina la scia o le domande di permesso di costruire relative a edifici per i quali siano state presentate istanze di sanatoria o condono edilizio, diverse rispetto a quelle riconducibili all'articolo 1 sexies del decreto-legge n. 55/2018, disciplinate dal successivo comma 4. In merito sussistono due tipologie di abusi:

- quelli gravi, eventualmente riscontrati sull'edificio esistente anche in procedure pendenti, realizzati in assenza di permesso di costruire, totale difformità o variazione essenziale, ai sensi dell'articolo 31 del Testo unico dell'edilizia, da valutarsi ai fini dell'adozione di una misura di sanatoria o delle sanzioni previste, anteriormente e preliminarmente alla concessione del contributo e al rilascio del titolo edilizio
- quelli relativi a parziali difformità che determinano un'eventuale sanzione pecuniaria, invece, ai sensi del vigente Testo unico dell'edilizia, sono oggetto di sanatoria ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto-legge n. 55/2018, sia per gli edifici ricadenti nei comuni del c.d. "cratere sismico" che per gli edifici "fuori cratere".



Il comma 5 dell'art. 65 precisa che, in ogni caso, per l'abuso che determina un aumento di superfici o di volume non spetta il contributo, a meno che non vi sia stata una sanatoria prima degli eventi sismici, mentre il comma 6 specifica che sono ovviamente fatti salvi gli aumenti di cubatura o di superfici previsti da leggi regionali.

La conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento previsto per gli edifici danneggiati dal sisma è attestata dal professionista o dal comune sulla base di soli tre elementi:

1. il titolo edilizio dell'edificio preesistente;
2. l'assenza di procedure sanzionatorie o di sanatoria in corso;
3. l'inesistenza di vincoli di inedificabilità assoluta.

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'articolo 30, comma 3, della legge speciale Sisma, emanate dal Comitato di coordinamento di cui all'articolo 203, comma 1, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge speciale Sisma, inoltre, *"il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità di quelli di cui al presente decreto"*.

L'art. 122 prevede l'anticipazione a favore dei soggetti professionali per le attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica, per l'esecuzione delle indagini specialistiche preliminari relative agli interventi di edilizia privata di ricostruzione sia per danni lievi che per danni gravi, nonché per quelle relative agli amministratori di condominio e ai presidenti di consorzio aventi i requisiti di cui all'art.71 bis delle disposizioni di attuazione del codice civile.

Il provvedimento di concessione del contributo l'Ufficio Speciale determina l'importo complessivo effettivo delle spese per la progettazione, per la relazione geologica, per le indagini preliminari geognostiche e/o prove di laboratorio sui materiali nonché quelle per le attività degli amministratori di condominio e dei presidenti di consorzio aventi i requisiti di cui all'art.71 bis delle disposizioni di attuazione del codice civile da corrispondere ai soggetti professionali, indicando il saldo dovuto e la quota di anticipazione già erogata da riversare, da parte dell'Istituto di credito prescelto dal soggetto beneficiario, nella contabilità speciale.

L'art. 46, disciplina, altresì, le modalità di predisposizione dei progetti per chi intenda fruire dei benefici fiscali per le eventuali spese eccedenti il contributo concesso. La richiesta di detrazione è presentata con le modalità stabilite nei provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, a tal fine, le spese sostenute per interventi edilizi sono oggetto di contabilizzazione separata.

Ai fini dell'applicazione delle detrazioni sopra citate, i soggetti legittimati allegano alla domanda di contributo apposita dichiarazione con cui si impegnano a richiedere la detrazione fiscale, ovvero copia della documentazione attestante l'avvenuta presentazione della richiesta all'Agenzia delle Entrate. In sede di richiesta di erogazione del saldo finale, a pena di decadenza dal contributo, è altresì allegata la documentazione prescritta dai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate atta a dimostrare le spese sostenute.



Per poter accedere, oltre che ai contributi per la ricostruzione post sisma, agli incentivi fiscali, è possibile redigere un progetto unitario dell'intervento ed un unico computo metrico estimativo. Tale facoltà, ai sensi dell'art. 47, si applica anche agli interventi per i quali sia già stato emanato il decreto di concessione del contributo anche, ove occorra, previa presentazione di varianti in corso d'opera nel rispetto della normativa sulla ricostruzione.

Con riferimento agli interventi edilizi su edifici con danni lievi, per i quali si intende fruire degli incentivi fiscali di cui ai commi 1, 2, 4-bis, 5, 6 e 8 dell'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto "ecobonus"), nonché di ogni altro incentivo fiscale previsto dalle leggi vigenti, il termine di esecuzione dei lavori è ulteriormente prorogato di sei mesi; in caso di interventi edilizi su edifici con danni lievi che comportano lavorazioni finalizzate al miglioramento o all'adeguamento sismico, ovvero alla demolizione e ricostruzione dell'edificio, che rientrino nelle previsioni di cui all'art.119, comma 4, del citato decreto-legge n.34 del 2020 (cosiddetto "super sisma bonus"), il medesimo termine è equiparato a quello previsto per gli interventi sugli edifici con danni gravi, fermi restando i termini individuati dalla vigente normativa fiscale. Il termine di esecuzione dei lavori è ugualmente prorogato di sei mesi nel caso di edifici con livello operativo L0 sui quali si eseguano interventi di rafforzamento locale, qualora vengano realizzati ulteriori interventi volti a ridurre la vulnerabilità sismica.

In considerazione dell'importanza paesaggistica dei luoghi interessati dal sisma 2016, del carattere dell'architettura storica di cui per la maggior parte sono costituiti i centri e piccoli borghi delle zone colpite e dell'importanza della conservazione e della salvaguardia degli elementi costitutivi che connotano il paesaggio storico di queste aree, con puntuale disciplina nel Capo I, Parte III del Testo unico della ricostruzione privata, è stata prevista una maggiorazione del contributo pubblico di ricostruzione per gli interventi di restauro, ripristino e ricostruzione del patrimonio storico e della parte di edificato rientrante in quella che è da considerare architettura storica o tradizionale, che può circoscriversi agli edifici realizzati anteriormente all'anno 1945, considerato uno spartiacque epocale nella configurazione degli ambiti edificati e dello sviluppo urbanistico ed edilizio del Paese.

Pertanto, in ragione dell'importanza paesaggistica dei luoghi interessati dal sisma, della presenza di numerosi immobili sottoposti a tutela ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio e del carattere dell'architettura storica diffusa che contraddistingue i centri e i piccoli borghi colpiti, nonché dell'importanza della salvaguardia degli elementi costitutivi che connotano la qualità paesaggistica di queste aree, con la sopra citata disciplina, è stata prevista una maggiorazione del contributo, pubblico di ricostruzione, pari al massimo al 100 per cento del contributo base (costo parametrico) per gli interventi di restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili dichiarati e verificati di interesse culturale ai sensi della Parte II del codice, fino a un massimo del 70 per cento per quelli sottoposti a tutela ope legis e per i centri e nuclei storici sottoposti a vincolo paesaggistico specifico, e fino a un massimo del 50 per cento (articolato in una quota maggiore per gli interventi di conservazione e restauro e in una quota minore per quelli di demolizione e ricostruzione) per la parte di edificato rientrante in altre aree sottoposte a vincolo paesaggistico o che sono qualificati di interesse culturale dagli strumenti di pianificazione urbanistica, in quanto ricompresi nelle "zone a carattere storico, ambientale, paesistico" previste dai piani regolatori comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge n. 1150 del 1942, o da altri atti generali regionali o comunali, in quanto architettura storica o tradizionale.



Nel quadro della razionalizzazione di tale disciplina, così come operata, in definitiva, si è raccordata la concessione degli incrementi, opportunamente rimodulati, al grado e al tipo di riconoscimento dell'interesse culturale o paesaggistico dell'immobile, alla categoria tipologica degli interventi previsti (di restauro, di ricostruzione, di miglioramento sismico, etc.), alla qualità della progettazione sotto il profilo della conservazione dei valori storici, artistici, architettonici o paesaggistici che gli interventi mirano a conservare e, quindi, anche al necessario approfondimento della fase conoscitiva, nonché in relazione al grado e al tipo di miglioramento sismico compatibile con le esigenze di tutela e con il conseguimento della massima sicurezza possibile compatibilmente con l'interesse culturale dell'edificio.

Gli incrementi previsti dall'art. 94 e declinati nelle singole Tabelle di cui all'Allegato 8 al Testo unico della ricostruzione privata, non sono cumulabili tra loro, ma sono cumulabili secondo la disciplina contenuta nell'art. 96, in ogni caso, in riferimento alle maggiorazioni/incrementi, il cumulo totale non può superare il 100 per cento del costo parametrico per gli interventi sugli immobili dichiarati di interesse culturale e non può superare l'80 per cento del costo parametrico per tutte le altre tipologie.

La predetta ordinanza, inoltre, ha ricompreso nel proprio ambito applicativo anche gli interventi che hanno ad oggetto tipologie particolari di immobili di interesse culturale, di proprietà privata, non qualificabili come abitazioni di carattere ordinario, quali, a titolo esemplificativo, i complessi monastici e abbaziali, le chiese, i castelli, ivi incluse le fortificazioni e altri manufatti architettonici che, in relazione alle peculiari tipologie edilizie e costruttive, richiedano una specifica valutazione del connesso costo economico, interventi di riparazione e consolidamento di tutti gli elementi architettonici anche complementari quali, ad esempio, fontane, recinzioni, scaloni, chiostrre, giardini, che concorrono a determinare il carattere di pregio dell'immobile, nonché il restauro pittorico e degli apparati decorativi fissi che facciano parte integrante della struttura e limitatamente alle parti danneggiate dal sisma e/o interessate dagli interventi.

Agli immobili di interesse culturale rientranti nella categoria dell'articolo 89, comma 1, lettera a) che, pur non ricadendo nelle tipologie particolari, quali, a titolo esemplificativo, le ville antiche ad uso privato destinate ad abitazione ovvero ad uso pubblico, siano tuttavia dotati di elementi architettonici complementari che concorrono a determinarne il carattere di pregio, sono riconosciuti altresì gli interventi di riparazione e consolidamento di detti elementi architettonici, ferma restando la riduzione del costo parametrico per classi di superficie. Tali immobili, nei casi precedenti, sono aperti al pubblico per finalità turistiche e culturali sulla base di una convenzione stipulata con il comune.

A tali tipologie di immobili si applicano le modalità procedurali semplificate, fatte salve le eccezioni espressamente previste nel comma 5 dell'art. 91 riguardanti tipologie rientranti nella cosiddetta "stima diretta del contributo"; per tali casi eccezionali il soggetto legittimato allega un'apposita relazione tecnica con dimostrazione dell'insufficienza del contributo così come calcolato in base agli ordinari parametri.

La sussistenza dei presupposti e delle condizioni per conseguire gli incrementi, è, dunque, asseverata dal professionista all'atto della presentazione della domanda di contributo, corredata dei documenti progettuali, dei dati e degli elementi informativi indicati nelle tabelle contenute nell'allegato 8, mediante la procedura informatica messa a disposizione del Commissario.

L'art. 95 ha declinato, infine, una disciplina di recupero anche per gli edifici collabenti e ruderi vincolati, per essi intendendosi quelli formalmente dichiarati di interesse culturale ai sensi della parte seconda del



codice, prevedendo gli incrementi solo per i collabenti e non per i ruderi, conseguentemente a questi ultimi è riconosciuto solo un contributo non superiore a euro 300/mq, senza maggiorazioni, onnicomprensivo di ogni onere relativo a lavori e spese tecniche, al netto di IVA, con l'esclusione delle maggiorazioni di cui all'allegato 8.

Gli incrementi del costo parametrico in ordinanza previsti sono applicabili anche agli immobili privati sottoposti alla normativa di tutela ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per i quali sia stata presentata, prima della domanda di contributo, la domanda di verifica dell'interesse culturale, ai sensi del predetto articolo 12 del decreto legislativo n. 42 del 2004, a condizione che la verifica positiva da parte dei competenti organi del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo intervenga prima della concessione del contributo.

Premessa la normativa di carattere generale, sulla domanda di contributo, dapprima presentata ai sensi O.C.S.R. n. 100/2020 – (O.C.S.R.19/2017) successivamente integrata ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Testo unico della ricostruzione, che non consente alcuna contestuale variazione al progetto presentato, si è svolta l'istruttoria in merito alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile agli atti della pratica, in esito alla quale, con nota prot. 40769 del 22/03/2024, prodotti in data 16/05/2024 ed assunti al prot. n. 64190, al prot. 74047 del 05/06/2024 e al prot. 74519 del 05/06/2024.

L'ufficio ha **verificato**:

a) che l'intervento proposto rientra nell'ambito di applicazione del Testo unico della ricostruzione privata e, come dichiarato e certificato dal professionista incaricato, il costo convenzionale, al netto dell'IVA, ammonta a € 8.464.187,74 ed è, pertanto, inferiore ai limiti di importo previsti dall'art. 59 comma 4;

b) che sussiste la legittimazione del richiedente, in quanto

- **consorzio** di proprietari, elencati nella Tabella A allegata

c) che sussiste l'iscrizione dei professionisti nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 comma 4 della legge speciale Sisma;

d) che vi è completezza delle certificazioni asseverate e dei documenti prodotti dal professionista sotto la propria responsabilità, in particolare:

- estremi della scheda AeDES;
- perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici, con espresso riferimento alle schede di cui all'art. 5 del Testo unico della ricostruzione privata ovvero alla dichiarazione di non utilizzabilità emessa per l'edificio in questione con la scheda FAST ed alla successiva scheda AeDES o GL-AeDES;
- indicazione dell'impresa affidataria di tutti i lavori complessivamente da eseguire (compresi, eventualmente, quelli aventi ad oggetto gli interventi per i quali sono stati



- richiesti gli incentivi fiscali), con allegata documentazione relativa alla sua selezione e attestazione dell'iscrizione nell'Anagrafe di cui all'articolo 30, comma 6, della legge speciale Sisma, che, a pena di sospensione dei pagamenti, dovrà permanere sino alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori;
- i documenti indicati nella piattaforma informatica della Struttura Commissariale nella sezione "allegati RCR", ritenuti necessari dal professionista, e, in particolare, l'RCR debitamente compilata in tutte le sue parti, con cui il professionista, tra le altre, certifica:
 - il costo convenzionale dell'intervento, calcolato attraverso l'ausilio dell'allegato foglio di calcolo e con l'applicazione delle maggiorazioni previste dal Testo unico della ricostruzione privata, specificando le eventuali deroghe
 - che l'importo del contributo concedibile è determinato nei limiti del costo ammissibile e che la stampa della Tabella di concessione allegata (in formato PDF/A) è il risultato della compilazione del foglio di calcolo utilizzato;
- e) **che è stata presentata la dichiarazione DA.07 - DICHIARAZIONE NON TOTALE ABUSIVISMO E UTILIZZABILITÀ**- sull'utilizzabilità dell'edificio alla data del sisma, ai sensi dell'articolo 10 della legge speciale Sisma e sulla base dei criteri indicati nell'allegato 14 con riferimento agli edifici collabenti, unitamente alla **dichiarazione DA.15 - DICHIARAZIONE OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**;
- f) **che è stata presentata la richiesta di poter usufruire di ogni incentivo fiscale applicabile ai sensi della legislazione vigente**, ai sensi della Sezione V, Capo III, Parte II, per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione relativo alle lavorazioni ed alle eventuali spese professionali connesse agli interventi indicati nelle asseverazioni e negli elaborati tecnico-economici da redigersi secondo le indicazioni contenute nella Guida "Ricostruzione Post Sisma Italia Centrale e SuperBonus 110%". Più specificamente:
- l'intervento complessivamente previsto, al lordo dell'IVA e della cassa previdenziale professionisti, sulla base dello sconto già applicato da parte dell'impresa, risulta complessivamente ammontante a € 10.817.811,00 (di cui € 9.514.927,09 relativi alla realizzazione delle opere oggetto di intervento ed € 1.302.838,91 relativi agli onorari professionali);
 - nell'ambito del quadro tecnico economico il professionista ha individuato gli importi attribuibili alle spese finanziabili ai sensi della Legge speciale Sisma, gli importi attribuibili alle spese finanziabili tramite incentivi fiscali;
 - alla luce della sopra esposta distinzione dei costi operata dal professionista incaricato, con il presente atto è concesso il solo importo ammesso a contributo per gli interventi di riparazione o ricostruzione post sisma, pari a € 9.437.680,61, che, conseguentemente, non può tener conto delle spese considerate in acollo a carico dei proprietari e di quelle attribuite agli incentivi fiscali, come individuate al punto che precede, ma che, tuttavia, fanno parte del costo complessivo dell'opera quantificato e asseverato dal professionista incaricato;



g) che è stata presentata la dichiarazione dei soggetti legittimati con cui si impegnano a richiedere la detrazione fiscale, ai sensi dell'articolo 48;

Si è, altresì, preso atto:

- che per la domanda di concessione del contributo è stata presentata SCIA edilizia, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001 e contestuale richiesta di permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 e il Comune competente ha emesso parere favorevole, pertanto, questo Ufficio può procedere alla concessione del contributo ai sensi dell'art. 59 del Testo unico della ricostruzione privata;

E' stata verificata l'attestazione di avvenuto deposito rilasciata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione al prot. n. 74244 del 05/06/2024.

E' stata concessa e liquidata con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 6985 del 23/11/2023, ai sensi dell'articolo 122 del Testo unico della ricostruzione privata, l'anticipazione del 50%, pari a € 385.803,57, che, in fase di liquidazione del SAL ZERO, dovrà essere riversata nella contabilità speciale n. 6044 aperta presso la tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE DECRETO-LEGGE 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4, della legge speciale Sisma. Il saldo dovuto per le spese tecniche per la progettazione, per la relazione geologica e per le spese per le indagini preliminari geognostiche nonché per quelle dei presidenti di consorzio aventi i requisiti di cui all'art.71 bis delle disposizioni di attuazione del codice civile è pari ad € 358.803,57 come definito nella tabella (Allegato A).

E' stato verificato che la tabella A contiene il contributo determinato e certificato dal professionista quale spesa ammissibile nella misura di € 9.437.680,61.

Si da atto che il codice CIG, per cause estranee alla volontà di questo ufficio, allo stato non risulta generato, pertanto, verrà assunto e indicato in decreto entro la data di emissione del SAL finale.

Si da atto che tutti i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di:

- comunicare immediatamente all'Ufficio Speciale ogni variante o modifica progettuale;
- dare al predetto ufficio tempestiva informazione dell'insorgere di qualsivoglia procedura amministrativa o giudiziale concernente le opere o i programmi finanziati dal contributo e, se del caso, presentare apposita istanza di sospensione dei termini per l'ultimazione dei lavori, dettagliata e motivata con indicazione dello stato di avanzamento dei lavori e delle spese sostenute;
- comunicare immediatamente ogni variazione delle imprese affidatarie ed esecutrici o fornitrici;
- eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità, così come indicato nelle linee guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza sulle grandi opere ai sensi della legislazione vigente;
- mantenere a disposizione dell'Ufficio Speciale la documentazione attestante i preventivi acquisiti per l'individuazione delle imprese affidatarie, i documenti di spesa e ogni altra documentazione



- relativa ai lavori svolti, al loro completamento e all'acquisizione dei necessari collaudi o certificazioni;
- fornire, su semplice richiesta del Commissario Straordinario, del Vice Commissario o dell'Ufficio Speciale, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo sull'impiego dei contributi e sono tenuti, altresì, a consentire al personale incaricato l'accesso a tutti i documenti relativi al programma, in occasione dei sopralluoghi e delle ispezioni;
 - garantire di non effettuare il mutamento della destinazione d'uso in atto al momento del sisma al di fuori dei casi consentiti dall'art. 103 comma 2 del Testo unico della ricostruzione privata fino al completamento degli interventi di riparazione con miglioramento sismico o di ricostruzione degli immobili ad uso residenziale, a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali;
 - comunicare l'alienazione del diritto sull'immobile, successiva alla presentazione della domanda di contributo nonché, in caso di decesso del proprietario, il nominativo degli eredi e dei legatari;
 - garantire il rispetto dell'impegno da parte del proprietario, dell'usufruttuario o del titolare del diritto reale di godimento alla prosecuzione alle medesime condizioni, successivamente all'esecuzione dell'intervento, per un periodo non inferiore a due anni, del rapporto di locazione o di comodato in essere alla data degli eventi sismici (art. 35 comma 5 lett. g), h), i), j));
 - per gli edifici destinati ad attività produttiva, una volta completati e collaudati i lavori, garantire, in caso di successivo trasferimento dell'immobile, il mantenimento della destinazione dello stesso ad attività produttiva per almeno due anni dal completamento degli interventi finanziati. Nel caso in cui i beneficiari siano persone fisiche o imprese non in attività al momento dell'erogazione dei contributi, provvedere, entro sei mesi dal completamento dei lavori, a dimostrare all'Ufficio Speciale la ripresa dell'attività produttiva e l'effettiva utilizzazione a tal fine dell'immobile da parte loro o di terzi ovvero a comunicare all'Ufficio Speciale e al Comune la disponibilità alla cessione dell'immobile in locazione o in comodato ad altre imprese per il prosieguo dell'attività produttiva.

Per tutto quanto premesso e considerato-si propone l'adozione di conforme atto.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Vicomandi
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

A. ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

